

ALLEGATO A

CLASSE DELLE LAUREE IN MEDICINA VETERINARIA

Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM42 modificato a.a. 2011-2012

Art. 1

Istituzione

Presso la Facoltà di Medicina Veterinaria è istituito il corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria appartenente alla classe delle lauree universitarie magistrali in Medicina Veterinaria - Classe di appartenenza: LM-42.

La trasformazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria secondo il DM 270/2004 è congruente con la necessità di procedere senza ritardi alla revisione critica del percorso formativo per conformarsi alle più recenti direttive della Comunità Europea ed, in sostanza, secondo gli obiettivi di trasparenza, riconoscimento e mobilità internazionali. In primis viene recepita la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. Inoltre, si è adeguata la trasformazione del Corso di Laurea in modo da mantenere il rimodellamento apportato recentemente allo scopo di sanare quelle criticità emerse durante l'iter legislativo, regolamentare e amministrativo che ha condotto all'approvazione della didattica della Facoltà secondo i parametri europei di "eccellenza" elaborati dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).

Art. 2

Obiettivi formativi qualificanti della Classe

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico-veterinaria ed in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

I laureati della classe magistrale devono possedere:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici, e gli aspetti antropozoonosici interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia;
- conoscenze di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo; devono inoltre conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- le conoscenze di nutrizione e alimentazione animale e delle tecnologie di allevamento;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- la capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;
- la capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati della Classe Magistrale in Medicina Veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuisce alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale, i laureati specialisti operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

Le attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevedono l'approfondimento degli argomenti di chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per comprendere ed intervenire sui fenomeni biologici.

I laureati della Classe Magistrale dovranno apprendere:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del calcolatore per la risoluzione numerica di problemi matematici;
- la chimica con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario; devono inoltre possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche al monitoraggio dell'inquinamento ambientale; e della medicina di laboratorio;
- i fondamenti di biologia vegetale ed animale, nonché della biologia molecolare;
- nozioni del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una ampia formazione medica veterinaria; i laureati della Classe Magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti con particolare riferimento a quelli di origine animale.

In particolare i laureati della Classe Magistrale in Medicina Veterinaria devono acquisire le conoscenze utili ed indispensabili previste dai Settori Scientifico Disciplinari compresi negli ambiti delle Attività Formative Caratterizzanti della tabella ministeriale parte integrante della Classe. Inoltre, lo studente completerà la propria formazione attingendo ad insegnamenti Affini ed Integrativi utili alla professionalità del Medico Veterinario.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione della capacità speculativa su un argomento di interesse veterinario.

Art. 3

Conoscenze richieste per l'accesso e durata del corso di laurea

In esecuzione di quanto previsto dalla direttiva 78/1027/CEE ed ai sensi dell'art. 6 del DM n. 270/2004, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Laurea è deliberato dal Consiglio di Facoltà nel rispetto degli accordi internazionali.

Ai sensi dell'art. 19 del RDA, della legge 08/01/2002 n. 1 ed in esecuzione della direttiva 78/1027/CEE, è previsto il numero programmato agli accessi a livello nazionale. Il numero di studenti ammissibili al primo anno per il corso è annualmente stabilito dal MIUR su proposta del CF.

Ai sensi della stessa Legge l'ammissione al CLM richiede il superamento di un'apposita prova di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto del corso. La prova è predisposta dal MIUR e si svolge in ambito nazionale in data stabilita dallo stesso e comunicata con la pubblicazione sul Manifesto degli Studi.

Le immatricolazioni degli ammessi avvengono entro il termine stabilito dal bando. La mancata iscrizione entro i termini stabiliti comporta il decadimento del diritto di iscrizione.

Le iscrizioni agli anni successivi avvengono nei tempi e nei modi previsti dall'art. 18 del RD. Inoltre ai sensi del DM 270/2004, del DM 28 novembre 2000 ed in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, è richiesta la verifica di un'adeguata preparazione iniziale. Ove la verifica non risulti positiva saranno indicati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

La durata normale per il conseguimento della Laurea è di cinque anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 300 crediti (comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese), fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche.

Art. 4

Descrizione del processo formativo

4.1 - Impegno formativo annuo dello studente

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene ottenuto dal laureato in Medicina Veterinaria attraverso un percorso didattico che si articola nell'arco di 5 anni suddivisi in 10 semestri durante i quali lo studente deve acquisire 300 CFU. L'impegno dello studente, a tempo pieno, prevede il conseguimento di circa 60 CFU/anno, corrispondenti a 1500 ore di lavoro complessive.

La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà in media inferiore al 50% del valore del credito, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

4.2 - Crediti formativi

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espressa in crediti formativi. Ad un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente.

Il Regolamento Didattico del corso disciplina il carico di lavoro dello studente e la suddivisione delle attività nell'ambito di un credito in relazione al SSD e ambito disciplinare.

4.3 - Attività formative specifiche del Corso di laurea e loro obiettivi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42) devono rispondere alle esigenze, in continua trasformazione a causa del rapido progresso scientifico e tecnologico, derivanti dall'inserimento dei laureati in Medicina Veterinaria nel tessuto sociale/mercato del lavoro del nostro Paese e della Unione Europea. Per questo, i laureati in Medicina Veterinaria devono possedere una preparazione scientifica di base e acquisire le conoscenze teoriche e pratiche qualificanti che derivano dalle discipline proprie della classe.

In particolare, il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria deve formare un laureato in grado di affrontare aspetti relativi a:

- diagnosi, cura e profilassi delle malattie degli animali appartenenti alle varie specie, soprattutto quelle di interesse zootecnico e di affezione, ma anche selvatiche;

- tutela del benessere animale nell'ambito della filiera produttiva degli alimenti di origine animale, nonché dei soggetti atleti, di quelli d'affezione e di quelli impiegati per fini scientifici e sperimentali;
- tutela della Salute Pubblica per i rischi derivanti da zoonosi o consumo di alimenti di origine animale non correttamente prodotti, trasformati e conservati;
- necessità di supporto a settori industriali di competenza (zootecnico, farmaceutico, mangimistico, produzione e distribuzione degli alimenti di origine animale);
- impatto ambientale derivante dall'allevamento e dall'industria zootecnica.

Il laureato in Medicina Veterinaria, inoltre, deve possedere la capacità di partecipare ad attività di programmazione, organizzazione ed espletamento di piani di ricerca di base ed applicata.

Infine il laureato in Medicina Veterinaria deve avere padronanza, scritta ed orale, dei lessici disciplinari di una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre all'italiano.

Il conseguimento della Laurea in Medicina Veterinaria consente di operare nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, in campo libero-professionale, nell'industria pubblica o privata, nelle Forze Armate e negli enti di ricerca.

Relativamente ai CFU totali, 66 CFU sono impegnati per attività di pertinenza delle materie di base, 163 CFU sono impegnati in attività di pertinenza dei settori caratterizzanti, 13 CFU per materie affini e integrative, 8 CFU sono dedicati alle attività a scelta dello studente, 10 CFU per le attività pratiche obbligatorie e di pre-tirocinio, 30 CFU per il tirocinio pratico per l'accesso all'esame di abilitazione professionale e 10 CFU per la preparazione della prova finale.

Le attività didattiche consistono in lezioni teoriche e attività guidate (supervised), anche multidisciplinari, esercitazioni pratiche svolte nelle strutture della Facoltà/Ateneo o presso strutture pubbliche o private convenzionate.

In particolare si è dato un rilievo caratterizzante alla quantità di lavoro pratico e di tutorato attraverso l'incremento del rapporto ore pratiche, cliniche, supervised/ore teoriche soprattutto nell'ambito delle materie professionalizzanti.

Per questo sono previste attività residenziali di "Campus" (Settimane verdi) presso l'AZD (Azienda Zootecnica Didattica della Facoltà), attività all'interno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) (Settimane rosse), attività di campo in allevamenti zootecnici (Clinica Mobile).

Settimane verdi: sotto la supervisione di docenti delle discipline di Fisiologia, Zootecnica, Nutrizione e Alimentazione, Farmacologia, Parassitologia e Microbiologia, hanno come scopo principale di favorire il primo contatto diretto con gli animali e le attività connesse nelle aziende agrarie nonché di acquisire capacità pratiche nel campo della gestione dell'azienda zootecnica.

Settimane rosse: sotto la supervisione di docenti delle discipline di Medicina Interna, Chirurgia e Radiodiagnostica e Ostetricia e Ginecologia, hanno come scopo principale la rotazione clinica nei servizi dell'OVUD per acquisire capacità pratica nell'accettazione degli animali presso la struttura partecipando anche all'iter diagnostico e terapeutico.

Clinica Mobile: sotto la supervisione di docenti delle discipline di Zootecnica, Parassitologia e Microbiologia, Medicina Interna, Chirurgia e Radiodiagnostica e Ostetricia e Ginecologia, ha come scopo principale l'acquisizione di capacità pratica nella gestione "in campo" delle attività cliniche su gruppi di animali da reddito o singoli soggetti.

Inoltre sono previste attività riferite alla D.lgs 81/2008 da effettuarsi nel 1° anno di corso.

La Facoltà ha istituito attività di Pre-Tirocinio assegnando:

n. 1 CFU da acquisire con attività pratiche nell'ambito del SSD VET/06;

n. 2 CFU da acquisire con attività pratiche nell'ambito del SSD VET/03.

A comporre i crediti richiesti dalla Classe LM-42 Medicina Veterinaria partecipano 30 CFU di Tirocinio suddivisi in:

CFU	SSD	Discipline
7,5	AGR/17-18-19	Zootecnica I e II
7,5	VET/04	Ispezione, controllo e certificazione degli alimenti
2,5	VET/05	Patologia aviare
5	VET/08	Clinica medica e profilassi
5	VET/09	Clinica chirurgica
2,5	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologica

Per ciascuno di tali gruppi di discipline il CCL individua un responsabile fra i docenti dei SSD interessati, Docente Guida, che valuta la congruità delle attività formative svolte ai fini del tirocinio. Le attività formative nell'ambito di tali CFU vengono svolte obbligatoriamente in Sede presso le strutture didattiche della Facoltà o dell'Ateneo e, per alcuni SSD, anche presso strutture convenzionate con la Facoltà su proposta del Docente Guida.

Le capacità metodologiche pratiche e cliniche acquisite durante l'intero iter formativo dallo studente, raccolte in un libretto personale (Log book) con le attestazioni di tutti i docenti coinvolti, sono indispensabili per sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di Medico Veterinario.

Art. 5
Attività formative e crediti corrispondenti

Articolazione delle attività formative				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU Assegnati	Minimi ministeriali da rispettare
Di base	Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/06 – Chimica organica FIS//07 - Fisica applicata	3 3	6
	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico BIO/03 – Botanica ambientale e applicata BIO/05 – Zoologia	3 2 2	6
	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 – Biochimica BIO/11 – Biologia molecolare	10 3	12
	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 – Anatomia degli animali domestici VET/02 – Fisiologia veterinaria	22 18	30
Caratterizzanti	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 – Zootecnica speciale	4 11 6	20
	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 - Malattie infettive degli animali dom. VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	19 9	20
	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine an.	21 16	30
	Discipline cliniche veterinarie	VET/07 - Farmacologia e tossicologia vet. VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia vet.	10 24 24 14	55
	Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 – Informatica SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2 3	5
Affini e Integrative		L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese	3	12
	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3	
	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico	3	
	Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	2	
	Discipline della produzione vegetale	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	2	
Altre attività formative	Corso D.Lgs 81/2008	Multidisciplinari	1	
	Settimane verdi	Multidisciplinari	2	
	Settimane rosse	Multidisciplinari	2	
	Clinica Mobile	Multidisciplinari	1	
	Log-book	Multidisciplinari	1	
	Attività pre tirocinio	VET/03 VET/06	2 1	
	Tirocinio	Settori coinvolti nell'Esame di Stato	30	
Attività formative a scelta dello studente	A scelta dello studente	Tutti i SSD presenti in Facoltà	8	
Attività formative per la prova finale	Prova finale		10	
TOTALE CFU			300	

Il Consiglio di Facoltà indicherà e pubblicherà sul Manifesto degli Studi:

- a) gli insegnamenti e/o le modalità necessarie al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari previsti relativamente alla conoscenza della lingua straniera;
- b) altri SSD inseriti tra le attività di base e caratterizzanti oltre altri SSD da inserire eventualmente, a titolo sperimentale tra le Attività affini e integrative;
- c) altre attività da proporre nell'ambito di quelle a scelta dello studente.

Art. 6

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla discussione della prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi e dimostrare di aver acquisito le capacità pratico-cliniche attestate nel libretto personale (Log Book). Le attività formative relative alla preparazione della prova finale prevedono un carico didattico pari a 10 CFU. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà esporre e discutere in seduta pubblica, davanti ad un'apposita commissione un elaborato scritto, sperimentale o compilativo, preparato sotto la guida di un relatore scelto fra i docenti della Facoltà. La scelta dell'argomento inerente l'elaborato è effettuata dal laureando in funzione dei propri interessi scientifici e professionali e della tipologia delle attività di ricerca e sperimentazione svolte dai docenti della Facoltà. La dissertazione scritta è finalizzata alla dimostrazione del possesso delle specifiche competenze professionali dettagliate fra obiettivi formativi qualificanti e specifici così come elencati nel DM 28 novembre 2000.

La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti nel Regolamento Didattico del CLM ed è espressa in centodecimi con eventuale lode.

Il superamento della prova finale comporta il conferimento della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria.

Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel certificato di Diploma.

Art. 7

Norma transitoria

L'Università assicura la conclusione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, 47/S, e il rilascio del relativo titolo agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente Ordinamento Didattico e consente altresì agli studenti di optare per l'iscrizione al corso di studio con il nuovo ordinamento, riconoscendo loro la carriera svolta con le modalità e crediti individuati dalla competente struttura didattica.